



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"**

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043 - fax: 0885-421044

Cod. fisc. e P. Iva 00318650710 – Cod. Univoco UFY0NZ

E-mail: fgis01100p@istruzione.it – Pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

Web-site: <http://www.iisspavoncelli.edu.it>

All'Albo on line

Ai Docenti

Al Dsga

Sede

**OGGETTO:** Linee guida per la progettazione interna di istituto e termini per la presentazione dei progetti – a.s. 2019/20

### **Premessa**

In considerazione delle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 e comunque dell'esigenza di definire in modo specifico i percorsi progettuali interni all'Istituto, si definiscono le Linee guida di progettazione al fine di una successiva valutazione uniforme delle progettualità presentate.

Per la progettazione curricolare si invitano i docenti, qualora abbiano attivato programmazioni didattiche innovative di rappresentarle in forma di progetto, al fine di renderle evidenti, e in ogni caso di ripensare alle progettazioni possibili in abito curricolare perché rendono più efficace il rispetto delle indicazioni della legge 107/15.

### **Linee guida**

Il progetto dovrà avere alcuni punti fissi e rendicontabili:

- 1) finalità
- 2) attività
- 3) risorse necessarie
- 4) piano temporale
- 5) piano finanziario
- 6) piano di rendicontazione
- 7) modalità di verifica del risultato
- 8) integrazione con la progettazione d'istituto

Le finalità di progetto devono essere definite chiaramente e devono riguardare quello che ci si aspetta come risultato finale non solo inteso come risultato immediato a fine progetto (per esempio il progetto di moda prevede a fine attività un prodotto o sfilata) ma anche come ricaduta educativa sugli alunni.

Le attività devono essere definite nel dettaglio in modo da poterle anche inserire in un piano temporale, ma soprattutto devono rendere chiaro l'impatto organizzativo che il progetto stesso richiede alla scuola (ad esempio curricolare o extracurricolare) e le sue ricadute con altre strutture interessate (ad esempio enti esterni, altri corsi, altre scuole).

Le risorse necessarie, non solo quelle economiche, devono essere indicate chiaramente e soprattutto devono essere identificate per le loro caratteristiche legate al progetto (ad esempio la necessità di una competenza specifica dovrebbe essere identificata dall'oggetto della competenza e non da chi la possiede).

Il piano temporale richiede una condivisione con tutti i soggetti coinvolti e quindi deve essere concordato in anticipo.

Il piano finanziario deve contenere tutte le voci di spesa, che in fase di verifica di fattibilità, demandata allo staff di dirigenza, potrà imporre una rimodulazione del progetto.

Ogni progetto deve prevedere una rendicontazione sia contabile che operativa ed a tal fine fin dalla pianificazione devono essere previsti i punti di raccordo per la definizione di una documentazione che giustifichi il progetto (verbali, fatture, etc.).

La verifica dei risultati è un obbligo per ogni progettista perché rende evidente la bontà del progetto; chiaramente occorre avere un percorso che parte contestualmente all'avvio del progetto

(ad esempio sempre per il progetto moda si dovrebbe prevedere un test iniziale con una verifica dei livelli di competenze degli alunni, una serie di verifiche in itinere ed un test alla fine del progetto ed anche un richiamo dopo un certo periodo per verificare i risultati permanenti).

## A) Obiettivi

Gli obiettivi progettuali devono concorrere al miglioramento dell'offerta formativa, tenendo nella debita considerazione quanto indicato dalla legge richiamata, che suggerisce un forte avvicinamento a nuovi modelli di didattica, nonché ad una maggiore consapevolezza degli studenti nell'utilizzo delle tecnologie.

Il punto innovativo è l'integrazione con l'orario curricolare anche dei progetti extracurricolari: in effetti a ben riflettere non può essere altrimenti, pena la mancata coerenza del progetto extracurricolare con il percorso formativo dell'alunno.

Nel premettere che in quest'anno la scuola dovrà attivare i percorsi di miglioramento previsti nel RAV, tra cui l'autovalutazione d'Istituto e la verifica continua degli apprendimenti degli alunni, tutti i progetti dovranno tener conto e sfruttare i progetti d'Istituto.

Principalmente occorre declinare puntualmente le metodologie annunciate in fase di progettazione al fine di vedere attuato l'incardinamento con il progresso dell'alunno.

Non ci si può esimere pertanto dal declinare la metodologia dichiarata facendola diventare metodologia agita.

Le scuole sono inoltre multidimensionali pertanto la progettazione deve avere rilanci anche per gli altri indirizzi.

Si ricorda che il RAV di istituto ha evidenziato nella sez.5 le priorità e i traguardi e gli obiettivi di processo da perseguire nel Piano di Miglioramento, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

art.1, c.7	Obiettivo formativo	Descrizione
lett.a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	Potenziare l'aspetto "comunicativo" della lingua italiana e delle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL.
lett.b)	Potenziamento delle competenze matematico e logiche e scientifiche	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
lett.e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Promuovere ispirati al rispetto ed alla correttezza, coerenti con i principi di cui all'art.1 del DPR 249/98 e ss.mm.i..
lett.h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
lett.i)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata
lett.l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale

lett.o)	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III
lett.q)	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR);
lett.s)	Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

## B) Modalità

Al fine di intraprendere un percorso ottimale per la definizione, nei prossimi tre anni, di un sistema progettuale efficace ed in linea con le indicazioni normative, verrà predisposto un iter formativo e collaborativo per tutti i docenti, che riterranno opportuno partecipare, che permetterà una progressiva integrazione progettuale di tutte le componenti della scuola, segreteria compresa.

In considerazione della necessità che la progettualità della scuola non si fermi, questo percorso utilizzerà le attuali progettazioni come strumenti formativi interni al fine di riallineare tutta la progettualità scolastica.

Il principale obiettivo è comunque quello di introdurre la progettualità come progressiva trasformazione dell'interazione con gli alunni, senza stravolgere la tradizionale didattica, ma arricchendola di metodologie interessanti e progressivamente renderla adeguata alle capacità cognitive oggi in possesso degli alunni stessi.

I progetti, redatti secondo la scheda allegata, dovranno essere consegnati direttamente allo scrivente **entro il termine improrogabile del 15 novembre 2019**, al fine di predisporre il Programma Annuale e.f. 2020.

I progetti saranno valutati dallo staff di dirigenza in relazione alla coerenza rispetto al PTOF e ai vincoli di compatibilità finanziaria, vista la comunicazione del budget MOF a.s. 2019/20.

I progetti ammessi all'accesso del FIS potranno essere uno per ogni indirizzo di studio, come stabilito nelle riunioni dipartimentali degli indirizzi IT e IP, ulteriori altri progetti saranno considerati ai fini della premialità per la valorizzazione docenti.



Il Dirigente Scolastico  
Pio Mirra